

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Clementina Mercati

Dott.ssa Cristina Altomani

Dott.ssa Elena Verna

1. Sommario

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	8
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	9
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	10
6.3. Equilibri di bilancio	10
6.4. Previsioni di cassa	12
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	13
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	13
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
6.8. Nota integrativa	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	14
7.1 Entrate	14
7.1.1. Entrate da fiscalità locale	14
7.1.2. Sanzioni amministrative da codice della strada	17
7.1.3 Proventi dei beni dell'ente	17
7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni	17
7.1.5. Canone unico patrimoniale	18
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	18
7.2.1 Spese di personale	18
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	19
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	20
8.1. Fondo di riserva di competenza	20
8.2. Fondo di riserva di cassa	20
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	20
8.4. Fondi per spese potenziali	21
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	21

9. INDEBITAMENTO	22
10. ORGANISMI PARTECIPATI	23
11. PNRR	25
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
13. CONCLUSIONI	26

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 29 del 13 Novembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, della Provincia di Reggio Emilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Emilia, 13 novembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Clementina Mercati

Dott.ssa Cristina Altomani

Dott.ssa Elena Verna

1. PREMESSA

I **sottoscritti** Dott.ssa Clementina Mercati, Dott.ssa Cristina Altomani, Dott.ssa Elena Verna, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 23/9/2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 31 ottobre 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Presidente con decreto n. 206 del 30 ottobre 2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 9/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 525.155 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione invita l'Ente ad aggiornare entro il 30 novembre 2023 gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

Il Presidente dell'Organo di Revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato con Decreto del Presidente n. 205 del 30 ottobre 2023, attesta con la firma del presente parere, la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione con Decreto del Presidente n. 201 del 24/10/2023.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione con Decreto del Presidente n. 201 del 24/10/2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è contenuto nel DUP.

Con la firma del presente verbale l'Organo di revisione esprime sul Piano parere favorevole quale strumento di programmazione.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

E' stato redatto il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente analizza nel DUP gli impatti del PNRR sulla programmazione.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 26 aprile 2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 04 aprile 2023 con verbale n. 6.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 23.748.581,14
di cui:	
a) Fondi vincolati	13.728.427,12
b) Fondi accantonati	3.265.881,63
c) Fondi destinati ad investimento	128.575,43
d) Fondi liberi	6.625.696,96
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 23.748.581,14

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 15.768.287,77 così dettagliato:

	Avanzo accantonato	avanzo vincolato	avanzo destinato	avanzo non vincolato	totale
spesa corrente	145.061,08	634.185,29		-	779.246,37
spesa c/capitale	125.000,00	11.382.795,40	128.575,43	3.352.670,57	14.989.041,40
Tot. avanzo APPLICATO	270.061,08	12.016.980,69	128.575,43	3.352.670,57	15.768.287,77
avanzo 31/12/2022	3.265.881,63	13.728.427,12	128.575,43	6.625.696,96	23.748.581,14
Avanzo non applicato	2.995.820,55	1.711.446,43		3.273.026,39	7.980.293,37

Non si è reso necessario adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 in quanto la RGS non ha fornito dati di conguaglio da recepire.

Dall'ultimo parere rilasciato dall'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023 emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate esistono debiti fuori bilancio che verranno riconosciuti e finanziati entro il 30 novembre 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 15.768.287,77	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 24.018.717,42	€ 4.507.008,25	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 52.154.873,43	€ 49.200.000,00	€ 49.400.000,00	€ 49.400.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 22.183.789,84	€ 21.661.821,00	€ 21.254.782,62	€ 21.254.782,62
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 4.591.940,74	€ 4.104.467,42	€ 3.248.367,42	€ 3.248.367,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 63.474.739,28	€ 38.711.148,73	€ 68.539.490,85	€ 44.184.717,10
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 10.213.000,00	€ 9.208.000,00	€ 9.208.000,00	€ 9.208.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 192.405.348,48	€ 127.392.445,40	€ 151.650.640,89	€ 127.295.867,14
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 68.703.720,26	€ 64.466.288,42	€ 64.473.150,04	€ 64.597.469,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 103.399.147,11	€ 44.816.906,98	€ 69.839.490,85	€ 45.866.697,79
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 10.089.481,11	€ 8.901.250,00	€ 8.130.000,00	€ 7.623.700,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 10.213.000,00	€ 9.208.000,00	€ 9.208.000,00	€ 9.208.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 192.405.348,48	€ 127.392.445,40	€ 151.650.640,89	€ 127.295.867,14

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 4.507.008,25
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	4.507.008,25
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 4.507.008,25
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 4.507.008,25
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.055.844,99
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	3.451.163,26
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 4.507.008,25
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 4.507.008,25
TOTALE	€ 4.507.008,25

L'Organo di revisione ha verificato i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		81.011.057,69		
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 0,00	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+) 74.966.288,42	73.903.150,04	73.903.150,04
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) -	-	-
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-) 64.466.288,42	64.473.150,04	64.597.469,35
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) -	-	-
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-) 8.901.250,00	8.130.000,00	7.623.700,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.598.750,00	1.300.000,00	1.681.980,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+) 211.250,00	140.000,00	30.000,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 1.810.000,00	1.440.000,00	1.711.980,69
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O = G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00
P)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+) 0,00	-	-
Q)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+) 4.507.008,25	-	-
R)	Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) 38.711.148,73	68.539.490,85	44.184.717,10
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) -	-	-
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 211.250,00	140.000,00	30.000,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-) 0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-) 0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 1.810.000,00	1.440.000,00	1.711.980,69
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-) 0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-) 44.816.906,98	69.839.490,85	45.866.697,79
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-) 0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+) 0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+) 0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+) 0,00	0,00	0,00
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-) 0,00	0,00	0,00
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-) 0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-) -	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00

Le entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

anno 2024 Euro 1.810.000 (di cui 800.000 da proventi da sanzioni al codice della strada versate da Comuni e Unioni di comuni a seguito di accordi di programma - per la manutenzione straordinaria) + 1.010.000 (eccedenze di entrate correnti che finanziano investimenti);

anno 2025 Euro 1.440.000 (di cui 800.000 da proventi da sanzioni al codice della strada versate da Comuni e Unioni di comuni a seguito di accordi di programma - per la manutenzione straordinaria) e 640.000,00 (eccedenze di entrate correnti che finanziano investimenti);

anno 2026 Euro 1.711.980,69 (di cui 800.000 da proventi da sanzioni al codice della strada versate da comuni e unioni di comuni a seguito di accordi di programma - per la manutenzione straordinaria) + 911.980,69 (eccedenze di entrate correnti che finanziano investimenti).

Le entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite esclusivamente dalla quota per estinzione anticipata mutui (10% proventi alienazioni) per ciascun anno del bilancio.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	60.599.752,69	69.634.862,70	81.011.057,69
di cui cassa vincolata	11.330.351,06	22.643.675,46	27.007.650,47
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Considerato che il bilancio di previsione viene approvato entro il 31/12 è stato inserito il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2023 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera e di quanto esplicitato sopra relativamente alle Entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale e alle Entrate di parte capitale destinata a spese correnti;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate/Tipologia	Consuntivo 2022	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 101- Imposte, tasse e proventi assimilati:					
Imposta sulle assicurazioni RCAuto	19.456.744,12	19.900.000,00	20.300.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00
IPT	23.535.261,12	27.454.873,43	24.200.000,00	24.200.000,00	24.200.000,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	17,83	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	5.309.010,16	4.800.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00
TOTALE	48.301.033,23	52.154.873,43	49.200.000,00	49.400.000,00	49.400.000,00

Esaminando nello specifico l'andamento delle entrate tributarie, l'Ente ha previsto un aumento rispetto al consuntivo del 2022 per quanto riguarda l'IPT. Invece rispetto alle previsioni 2023 lo stanziamento è previsto in netta diminuzione, in quanto nel 2023 si è avuto un eccezionale incremento dovuto all'incorporazione della società di noleggio auto Sifà in Uniparental spa, che ha comportato lo spostamento da Trento a Reggio Emilia della flotta di auto con conseguente pagamento dell'imposta di trascrizione. A questo proposito nel mese di settembre è stato modificato il regolamento dell'IPT introducendo un'agevolazione per le società esercenti il noleggio auto a lungo termine, i taxi e gli utenti disabili sensoriali: in questi casi l'imposta di trascrizione sarà solo quella base senza la maggiorazione del 20%. Anche per questo motivo le previsioni sono da prevedere in diminuzione rispetto al 2023.

Per quanto riguarda l'RCAuto la previsione è in aumento rispetto ai dati 2022. Da notare che questo andamento altalenante delle entrate legate all'automobile ha contribuito in questi anni a peggiorare il quadro generale della situazione finanziaria dell'ente.

Per quanto riguarda le altre entrate tributarie l'Ente ha confermato l'aliquota per il tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali al 5%, in modesta diminuzione rispetto al 2023.

La tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, esclusivamente relativa alle occupazioni permanenti del sottosuolo e soprasuolo provinciale dai cosiddetti "grandi utenti" (Enel, Telecom), è stata sostituita dal 2021 dal canone unico patrimoniale, accertato al titolo 3° delle entrate.

Per quanto riguarda il 2025 e il 2026 le entrate tributarie vengono previste con un modesto aumento prefigurando un andamento costante dell'IPT e dell'RCAuto, in misura comunque non particolarmente rilevante.

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Entrate/Tipologia	Consuntivo	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 101- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	22.547.664,03	22.183.789,84	21.661.821,00	21.254.782,62	21.254.782,62
Tipologia 103- Trasferimenti correnti da Imprese					
Tipologia 105- Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo					
TOTALE	22.547.664,03	22.183.789,84	21.661.821,00	21.254.782,62	21.254.782,62

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato e dalla Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Per quanto riguarda i trasferimenti dallo Stato è stata modificata la modalità di contabilizzazione a partire dal bilancio 2022. Il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali".

Il comma 784, in particolare, dispone che per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è attribuito un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni per il 2023, di 130 milioni per il 2024 e di 150 milioni per il 2025.

Nell'allegato A "Nota metodologica" al predetto decreto sono individuati, per il triennio 2022-2024, i criteri e le modalità di riparto dei fondi e del contributo di cui ai commi 783 e 784 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché del concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014 e all'articolo I, comma 150-bis, della legge n. 56 del 2014.

In base ai criteri e alle modalità fissati nella citata Nota metodologica, sono ripartiti, per lo stesso triennio, i fondi, il contributo ed il concorso alla finanza pubblica di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto 26 aprile 2022, secondo gli importi indicati pro quota e per ciascuna annualità, in attuazione del comma 785 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020.

Poiché la ripartizione di questi fondi è stata definita fino al 2024, per gli anni 2025 e 2026 è stata mantenuta la stessa ripartizione, in attesa di conoscere i dati aggiornati per il triennio 2025-2027.

Per una corretta e trasparente contabilizzazione dei dati nel bilancio di previsione si precisa che nella parte relativa alle entrate vanno iscritti gli importi relativi ai Fondi e contributi di parte corrente e le risorse aggiuntive, mentre nella parte relativa alla spesa andrà indicato l'importo totale della spesa.

Pertanto ciascun ente beneficiario accerta in entrata la somma relativa al contributo attribuito e impegna in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al citato articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, al lordo dell'importo del contributo stesso, provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

Sono inoltre previsti euro 3,744 milioni per il finanziamento di piani per la sicurezza di strade e scuole stanziati dall'art.1, comma 889 delle Legge 145/2018. Infine non sono stati più previsti i fondi dallo Stato per fronteggiare l'aumento dei costi dell'energia.

I trasferimenti dalla Regione riguardano i rimborsi per le spese di personale per la polizia provinciale, nonché le spese di funzionamento che ancora la provincia anticipa per conto della Regione su funzioni già trasferite. Non sono più rimborsate alle province le spese di funzionamento dell'agenzia per il lavoro, che dal 2024 diventa completamente autonoma per quanto riguarda le spese correnti di funzionamento. Gli ulteriori fondi a carico della Regione riguardano le materie che devono continuare ad essere svolte dalla Provincia dopo l'approvazione della Legge regionale 13/2015: politiche scolastiche, diritto allo studio.

TITOLO 3 - Entrate extratributarie

Entrate/Tipologia	Consuntivo 2022	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 100- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.064.443,44	2.502.559,42	2.181.067,62	2.181.067,42	2.181.067,42
Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	79.428,49	134.300,00	101.300,00	101.300,00	101.300,00
Tipologia 300- Interessi attivi	248,73	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 400- Altre entrate da redditi da capitale	607.446,00	834.450,00	834.500,00	0,00	0,00
Tipologia 500- Rimborsi e altre entrate correnti	944.812,95	1.119.631,32	986.600,00	965.000,00	965.000,00
TOTALE	3.696.379,61	4.591.940,74	4.104.467,42	3.248.367,42	3.248.367,42

Con riferimento alle entrate extratributarie si prevede una modesta diminuzione rispetto al 2023, dovuto principalmente alla previsione di una diminuzione del contributo da energia fotovoltaica, dei diritti di segreteria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree. I rimborsi e altre entrate correnti sono in linea con gli attuali incassi.

7.1.2. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 48.300,00	€ 48.300,00	€ 48.300,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds		€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 48.300,00	€ 48.300,00	€ 48.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 26.560,17	€ 26.560,17	€ 26.560,17
Percentuale fondo (%)	54,79%	54,79%	54,79%

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 48.300.

La destinazione agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 di cui sopra verrà definita nel PEG che verrà approvato dopo il Bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.3 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	316.000,00	316.000,00	316.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	242.000,00	242.000,00	242.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	558.000,00	558.000,00	558.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	76.328,20	76.328,20	76.328,20
Percentuale fondo (%)	13,68%	13,68%	13,68%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 820.500,00	€ 670.500,00	€ 670.500,00	€ 670.500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.074.059,42	€ 952.567,42	€ 952.567,42	€ 952.567,42
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 16.600,37	€ 13.170,20	€ 13.170,20	€ 13.170,20
Percentuale fondo (%)	0,88%	0,81%	0,81%	0,81%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 293.082,73	€ 292.000,00	€ 242.000,00	€ 1.531,00	€ 242.000,00	€ 1.531,00	€ 242.000,00	€ 1.531,00

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 9.625.906,84	€ 8.433.105,20	€ 8.433.105,20	€ 8.433.105,20
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 987.938,21	€ 909.800,00	€ 898.500,00	€ 898.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 15.665.069,74	€ 13.986.225,37	€ 14.061.386,99	€ 14.160.086,99
104	Trasferimenti correnti	€ 37.508.561,75	€ 36.784.857,85	€ 36.784.857,85	€ 36.784.857,85
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 3.082.600,00	€ 2.731.500,00	€ 2.841.200,00	€ 2.816.819,31
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 432.178,77	€ 283.900,00	€ 90.200,00	€ 90.200,00
110	Altre spese correnti	€ 1.401.464,95	€ 1.336.900,00	€ 1.363.900,00	€ 1.413.900,00
	Totale	€ 68.703.720,26	€ 64.466.288,42	€ 64.473.150,04	€ 64.597.469,35

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi con l'art. 17 c.1 del D.L. 162/2019 (c.d. milleproroghe) come convertito nella legge 28 febbraio 2020, n. 8 è stato introdotto il comma 1bis nell'art. 33 del D.L. 34/2019.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate Decreto Ministeriale 11 gennaio 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane". A tal fine l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di avvalersi della deroga agli ordinari limiti previsti sulle spese di personale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio (Nota Integrativa) per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 viene fissato nella misura non superiore al 3% delle spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario precedente 2022 (3% di 62.286.188,57= 1.868.585,66).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari ad euro:

	2024		2025		2026
€	44.816.906,98	€	69.839.490,85	€	45.866.697,79

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione (Nota integrativa) è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 260.000;

anno 2025 – euro 260.000;

anno 2026 – euro 260.000;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 390.000.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 220.000 per l'anno 2024;

- euro 220.000 per l'anno 2025;

- euro 220.000 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Tale fondo va riferito principalmente alla Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" e alla Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" del Titolo 3 dell'entrata.

Il calcolo è avvenuto secondo le indicazioni del paragrafo 3.3. dell'allegato 4/2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	1.500.000,00
Fondo perdite società partecipate	100.000,00
Fondo indennità fine mandato	7.881,63
Fondo accantonamento oneri contrattuali	300.000,00
Fondo passività potenziali	1.065.000,00

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha** predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 6.900,00	€ 6.900,00	€ 6.900,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 250.000,00	€ 280.000,00	€ 330.000,00
Totale	€ 256.900,00	€ 286.900,00	€ 336.900,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

Nel periodo compreso dal bilancio di previsione l'Ente non ha previsto di attivare fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	73.905.891,98	64.012.335,23	53.758.635,23	44.857.385,23	36.727.385,23
Nuovi prestiti (+)	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	9.885.905,10	9.895.718,89	8.690.000,00	7.990.000,00	7.593.700,00
Estinzioni anticipate (-)	7.651,65	357.981,11	211.250,00	140.000,00	30.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-	-	-
Totale fine anno	64.012.335,23	53.758.635,23	44.857.385,23	36.727.385,23	29.103.685,23

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	3.132.973,81	3.082.600,00	2.731.500,00	2.841.200,00	2.816.819,31
Quota capitale	9.893.556,75	10.089.481,11	8.901.250,00	8.130.000,00	7.623.700,00
Totale fine anno	13.026.530,56	13.172.081,11	11.632.750,00	10.971.200,00	10.440.519,31

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	3.132.973,81	3.082.600,00	2.731.500,00	2.841.200,00	2.816.819,31
entrate correnti	69.757.422,46	61.219.690,26	74.545.076,87	78.930.604,01	74.966.288,42
% su entrate correnti	4,49%	5,04%	3,66%	3,60%	3,76%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Ragione Sociale	% partecipazione	di PN esercizio 2022	Utile/Perdite esercizio 2022
FONDAZIONE VITTIME DEI REATI		470.000,00	-15.480,00
FONDAZIONE CRPA		88.765,00	-49.244,00
REGGIO EMILIA FIERE S.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	12,72%	-14.251.156,00	-52.848,00
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	15,09%	28.918,00	-9.099,00

Come previsto dal Capo IV, art.14 del Regolamento dei controlli interni, adottato dall'Ente in ottemperanza all'art. 147 - quater, comma 2, D. Lgs. 267/2000, nel DUP vengono illustrati gli obiettivi gestionali che la Provincia definisce per ciascuna società partecipata nella quale dispone, anche unitamente ad altri enti pubblici locali, della maggioranza delle quote o delle azioni. Tali obiettivi sono indirizzati a garantire il rispetto, per ciascuna Società partecipata, di criteri di qualità, efficacia, efficienza, economicità della gestione e coerenza rispetto alle finalità istituzionali della Provincia. Tali obiettivi sono condivisi con il Comune di Reggio Emilia che rappresenta il socio di maggioranza nella maggior parte delle partecipazioni comuni.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

		2023					
Ragione Sociale	% di partecip.	perdita 2022	100% della perdita 2022	perdita portata a nuovo	quota perdita portata a nuovo		
enti in perdita o con perdite portate a nuovo	AEROPORTO REGGIO EMILIA S.R.L.	16,98% - 17,94%	0,00	-308.210,00	-2.375,57	si considera solo la quota maturata nel 2014 (quota perdita 2014 = 52.697*17,94%*25% nel 2014 la perdita riportata a nuovo era di E. 324.380)	
	ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	2,50%	0,00	-80.750,00	-2.018,75		
	G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	11,25 fino al 31/12/2014 poi 5,02%	0,00	-58.411,00	-1.559,84		(quota perdita 2015 al 50% e perdita 16 al 75%)
	Acer Emilia Romagna			-1.937.543,00			perdita portata a nuovo precedente 2015
in liquidazione (*)	FIEREMILIA srl in liquidazione	100,00%					
	REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l. In liquidazione	15,09%	-9.099,00	-674.657,00			
	REGGIO EMILIA FIERE IN LIQUIDAZIONE	15,09%	-52.848,00	-19.244.332,00			
fondazioni (**)	Fondazione Giustizia		0,00				
	Fondazione I teatri						
	Fondazione CRPA		-49.244,00	-377.201,00			
	Fondazione Vittime dei Reati		-15.480,41				
	Fondazione Simonini			-410.290,00			
rappresentativa (***)	DESTINAZIONE TURISTICA						
indiretta	tot. da accantonare						
	TIL		-		-		
		quota accantonata 2015			100.000,00		
		-5.954,16					

per le partecipate in perdita nell'anno precedente:

per il 2015 accantonato il 25% della perdita dell'esercizio precedente
per il 2016 accantonato il 50% della perdita dell'esercizio precedente
per il 2017 accantonato il 75% della perdita dell'esercizio precedente
dal 2018 accantonato il 100% della perdita dell'esercizio precedente

la liquidazione è uno dei tre casi previsti dall'art. 21 del D. Lgs 175/2016.

(**) fondazioni

(***) come da Statuto si tratta di una partecipazione di fatto solo rappresentativa degli effetti dell'emergenza epidemologica da COVID-19, l'esercizio

L'Ente provvederà entro il 31/12/2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR come da ultimo riepilogati nel monitoraggio inviato alla Corte dei Conti entro la scadenza del 31 luglio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR quote di spesa di personale.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse finanziarie derivanti dall'alienazione dei beni previste in bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Clementina Mercati

Dott.ssa Cristina Altomani

Dott.ssa Elena Verna